COPIA

UNO DEI 100 COMUNI DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel 0835/585711 Fax 0835/581208
P. Iva 00116240771 C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it

Deliberazione del Consiglio Comunale N.34 del 30.11.2020

OGGETTO: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **trenta** del mese di **novembre,** alle ore **16:15**, convocato con appositi avvisi inoltrati via e-mail ai Consiglieri all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, si è legalmente riunito il **Consiglio Comunale**, in sessione **ordinaria** di **1^** convocazione *e **in modalità videoconferenza** ai sensi dell'**art. 73** del **Decreto Legge n.18** del 17 marzo **2020** e per effetto dell'**Atto N. 1** del **24.03.2020** del Presidente del Consiglio Comunale di Pisticci.*

*A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti **N. 14** Consiglieri su **N. 17** assegnati.*

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

Risultano	presente	assente		presente	assente
VERRI Viviana (Sindaco)	X		**D'AMICO Ciro**	X	
ANDRULLI Gianpiero	X		**GATTO Antonio Vito**	X	
LAURIA Antonietta G.	X		**DI TRANI Vito Anio**		X
MIOLLA Alessandro	X		**ALBANO Domenico A.**		X
QUINTO Francesco Pio		X	**LEONE Michele Vimiano**		X
BARATELLA Maurizio	X		**PLATI Francesco S. R.**	X	
CAIVANO Lucia Elisabetta	X		**BADURSI Andrea**	X	
STORINO Antonia Concetta	X		**GIOIA Tommaso**	X	
CAMARDO Vincenzina	X				

Assume ***la presidenza il Presidente Dr. Gianpiero Andrulli.***

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Clementina Gerardi che, in funzione delle competenze di cui all'art. 97, comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000, ha identificato "a video" i partecipanti collegati telematicamente all'applicativo attivato e, mediante appello nominale, attesta la partecipazione dei componenti del Consiglio in videoconferenza, nonché il rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità fissati con Atto N.1/2020 del Presidente del Consiglio.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

La pubblicità della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'ente e attraverso apposito collegamento dedicato in *streaming.*

La trascrizione del resoconto integrale della presente seduta del Consiglio comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **l'art. 73** del *Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18* (c.d. CURA ITALIA) recante "**Semplificazioni in materia di organi collegiali**" che al primo comma prevede: "*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i* ***consigli*** *dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le* ***giunte*** *comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità,* ***nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati*** *dal presidente del consiglio, ove previsto,* ***o dal sindaco****, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*";
- il ***Decreto Sindacale N. 06 del 20/03/2020*** contenente, nel rispetto dei suddetti criteri di trasparenza e tracciabilità, specifiche ***Disposizioni per il funzionamento del Consiglio Comunale in modalità a distanza / videoconferenza*** *ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17.03.2020*;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2000 e successivo decreto legge 125/2020, con cui è stata disposta la proroga dello stato di emergenza sanitaria fino al 31 gennaio 2021;

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 33 in data 30 ottobre 2019, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2020/2022 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 2 aprile 2020 la relativa Nota di Aggiornamento;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 2 aprile 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000", n. 39 del 3 aprile 2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 29 maggio 2020;
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000", n. 70 del 25 giugno 2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 16 luglio 2020;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 16 luglio 2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019. (ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000)";
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000", n. 105 del 8 settembre 2020 e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 29 settembre 2020;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 16 luglio 2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo (lettera A) del prospetto pari a € 10.343.068,25;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

> *"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
> *a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
> *b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
> *c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
> *La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: "*Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.*"

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020;

Vista la nota prot. n. 26152/2020 con la quale il Dirigente Finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che sono state predisposte da parte degli Uffici le schede contenenti relazioni di partite debitorie avendo riscontrato i Responsabili la presenza di debiti fuori bilancio;

Dato atto che con precedente deliberazione in pari data della presente sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 1.301.109,87;

Rilevato, inoltre, che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		20.338.540,36	18.196.248,73
Spese correnti (Tit. I)		19.057.291,77	17.885.642,64
Quota capitale amm.to mutui (compreso FAL)		1.473.697,85	1.170.491,02
Differenza		**-192.449,26**	**-859.884,93**
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		576.000,00	576.000,00
Avanzo di amministrazione a copertura FAL		**475.447,06**	**475.447,06**
Risultato		**858.997,80**	**191.562,13**

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

ENTRATE	Stanziamento iniziale presunto 2020	Stanziamento Assestato RE 2020	Incassato 2020	Da incassare 2020
Titolo 1	5.085.847,19	4.483.978,17	659.206,48	3.824.771,69
Titolo 2	947.516,50	1.235.032,21	109.112,74	1.125.919,47
Titolo 3	8.313.913,13	8.507.333,51	385.413,96	8.121.919,55
Titolo 4	2.132.526,00	1.559.947,72	4.799,00	1.555.148,72
Titolo 5				
ENTRATE FINALI	**16.479.802,82**	**15.786.291,61**	**1.158.532,18**	**14.627.759,43**
Titolo 6	2.471.226,87	187.610,37	57.273,62	130.336,75
Titolo 7				
Titolo 9	130.931,57	126.777,76	76.552,14	50.225,62
TOTALE ENTRATE	**19.081.961,26**	**16.100.679,74**	**1.292.357,94**	**14.808.321,80**

USCITE	Stanziamento iniziale presunto 2020	Stanziamento Assestato RE 2020	Pagato 2020	Da pagare 2020
Titolo 1	3.894.111,80	3.878.333,06	2.083.012,51	1.795.320,55
Titolo 2	6.507.669,85	2.463.327,65	793.313,19	1.670.014,46
Titolo 3		6.330,00	4.500,00	1.830,00
USCITE FINALI	10.401.781,65	6.347.990,71	2.880.825,70	3.467.165,01
Titolo 4		39.973,08	39.973,08	
Titolo 5				
Titolo 7	553.810,29	539.421,28	73.233,88	466.187,40
TOTALE USCITE	**10.955.591,94**	**6.927.385,07**	**2.994.032,66**	**3.933.352,41**

SALDO FINALE	**8.126.369,32**	**9.173.294,67**	**-1.701.674,72**	**10.874.969,39**

Dalla gestione dei residui, alla data del 17 novembre 2020, viene fuori un saldo positivo di € 10.874.969,39, con conseguenti riflessi positivi che saranno registrati sul risultato di amministrazione al termine dell'esercizio;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 20 novembre 2020 ammonta a €.1.560.635,31;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata e rilevata da parte del Settore Finanziario la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, relativamente all'annualità 2020, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€. 4.745.018,12	
	CA	€. 4.095.462,56	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 3.835.534,60
	CA		€. 635.534,60
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 4.774.420,67
	CA		€ 4.130.010,17
Variazioni in diminuzione	CO	€. 3.864.937,15	
	CA	€. 1.195.101,62	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 8.609.955,27	€. 8.609.955,27
TOTALE	**CA**	€. 5.290.564,18	€. 4.765.544,77

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Richiamata la D.C.C. n. 20 del 16 luglio 2020 ad oggetto : *Debiti fuori bilancio dell'importo di euro 713.836,39: Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 193 e 194 del d.lgs. n. 267/2000.*;

Acquisiti
- il parere del Dirigente del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 49 e degli artt. 147 e 147 bis del D.L.gs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale in data 24 novembre 2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con il seguente risultato della VOTAZIONE, resa per APPELLO NOMINALE e voto palese mediante affermazione vocale – audio:

PRESENTI	**13**
ASTENUTI *(PLATI F. S. R.)*	**1**
VOTANTI	**12**
CONTRARI *(BADURSI A. - GIOIA T.)*	**2**
FAVOREVOLI	**10**

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato B), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ENTRATA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO	€. 4.745.018,12	
	CA	€. 4.095.462,56	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 3.835.534,60
	CA		€. 635.534,60
SPESA		**Importo**	**Importo**
Variazioni in aumento	CO		€. 4.774.420,67
	CA		€ 4.130.010,17
Variazioni in diminuzione	CO	€. 3.864.937,15	
	CA	€. 1.195.101,62	
TOTALE A PAREGGIO	**CO**	€. 8.609.955,27	€. 8.609.955,27
TOTALE	**CA**	€. 5.290.564,18	€. 4.765.544,77

2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:
   - con precedente deliberazione in pari data sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 per un importo complessivo di € 1.301.109,87 per la cui copertura si è in parte provveduto con le variazioni di bilancio approvate con il presente atto;
   - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
   - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

CON il seguente risultato della votazione

PRESENTI	**13**
ASTENUTI *(PLATI F. S. R.)*	1
VOTANTI	**12**
CONTRARI *(BADURSI A. - GIOIA T.)*	2
FAVOREVOLI	**10**

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

La trascrizione del resoconto integrale della seduta del Consiglio comunale del 30.11.2020, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Gianpiero Andrulli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____/01.12.2020

Il sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 01.12.2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e della vigente normativa in materia di pubblicazione degli atti

Dalla Residenza Municipale, lì 01.12.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, lì 01.12.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Clementina Gerardi

Firmato digitalmente da
Clementina Gerardi
CN = Gerardi Clementina
C = IT

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".
La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*".

Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: "*Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...) In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.*"

L'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:
- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

L'art. 111, c. 4–bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:
"*4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi*".

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:
- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

L'art. 187 TUEL dispone:
"*1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati….*
2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:
a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
c) per il finanziamento di spese d'investimento;
d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

2.1 – L'equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145
L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "*821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

In particolare, si rileva che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con

Allegato A)

COMUNE DI PISTICCI

PROVINCIA DI MATERA

SERVIZIO FINANZIARIO

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020 (artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).

Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e del rendiconto 2019.

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 in data 2 aprile 2020, non avvalendosi della proroga:
- al **30 settembre 2020** del termine di approvazione disposta dall'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020.
- al **31 ottobre 2020** del termine di approvazione disposta dal D.M. 30 settembre 2020.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso un sostanziale mantenimento delle previsioni di entrata e di uscita la cui entità risulta consolidata e attendibile.

Oggetto di particolare attenzione le voci di entrata connesse all'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, la cui entità, estremamente rilevante in ragione dell'impianto autovelox installato sulla strada SS 106 Jonica, è stata oggetto di elevato accantonamento al FCDE, in misura superiore a quella minima di legge.

L'equilibrio di bilancio non è stato realizzato, in fase di approvazione dello stesso, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. L'importo indicato come prima voce delle Entrate nel Bilancio 2020/2022, infatti, fa riferimento al Fondo Anticipazioni di Liquidità di cui al D.L. n 35/2013 applicato a bilanciamento degli importi indicati al titolo IV delle Uscite e al fine di sterilizzare l'effetto espansivo della spesa che tale forma di "finanziamento" poteva generare.

In fase di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:
- Deliberazione n. 8 del 29 maggio 2020 di ratifica della deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000", n. 39 del 3 aprile 2020;
- Deliberazione n. 11 del 16 luglio 2020 di ratifica della deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000", n. 70 del 25 giugno 2020;
- Deliberazione n. 13 del 16 luglio 2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCERTATO SULLA BASE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019. (ART. 187, COMMA 2, D.LGS. N. 267/2000)";
- Deliberazione n. 24 del 29 settembre 2020 di ratifica della deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE - ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000", n. 105 del 8 settembre 2020;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 TUEL e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni alle dotazioni di sua competenza ai sensi dell'art. 175, c. 5-bis e 5-quater, TUEL:

- Deliberazione n. 47 del 21 aprile 2020 ad oggetto "VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI APPARTENENTE AL MEDESIMO MACROAGGREGATO APPARTENENTI ALLA STESSA MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000);
- Deliberazione n. 60 del 22 maggio 2020 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)";
- Deliberazione n. 71 del 2 luglio 2020 ad oggetto "VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000)";
- Deliberazione n. 90 del 30 luglio 2020 ad oggetto "VARIAZIONE ART. 175 COMMA 5-BIS LETT. C) DEL D.LGS. N. 267/2000";
- Deliberazione n. 104 del 1 settembre 2020 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 - RIALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA E VARIAZIONE (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D) E ART. 227, COMMA 6 QUATER D.LGS. N. 267/2000)".

Inoltre, si precisa che non sono state adottate variazioni dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 16 luglio 2020 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 10.343.068,25 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 [4]	7.826.507,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	475.447,06
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	300.000,00
Altri accantonamenti	11.155,48
Totale parte accantonata (B)	**8.613.110,39**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	783.130,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	395.108,05
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	200.364,43
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	667.216,00
Totale parte vincolata (C)	**2.045.818,68**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**387.025,96**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**-702.886,78**

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo,* ***gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2),*** *che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

3) L'assestamento generale di bilancio
L'assestamento generale di bilancio, disciplinato dall'art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4) Le verifiche interne
Con nota prot. n. 26152/2020 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito del riscontro pervenuti con nota prot. n. 26560/2020 del Responsabile del Ufficio Legale e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

4.1) Equilibrio della gestione dei residui
I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 63/2020) e risultano così composti:

Allegato A)

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	4.483.978,17	Titolo I	3.878.333,06
Titolo II	1.235.032,21	Titolo II	2.463.327,65
Titolo III	8.507.333,51	Titolo III	6.330,00
Titolo IV	1.559.947,72	Titolo IV	39.973,08
Titolo V	0,00	Titolo V	0,00
Titolo VI	187.610,37	Titolo VII	539.421,28
Titolo VII	0,00		
Titolo IX	126.777,76		
TOTALE	16.100.679,74	TOTALE	6.927.385,07

Alla data del 17 novembre 2020 risulta la situazione riportata nei prospetti sottostanti:

ENTRATE	Stanziamento iniziale presunto 2020	Stanziamento Assestato RE 2020	Incassato 2020	Da incassare 2020
Titolo 1	5.085.847,19	4.483.978,17	659.206,48	3.824.771,69
Titolo 2	947.516,50	1.235.032,21	109.112,74	1.125.919,47
Titolo 3	8.313.913,13	8.507.333,51	385.413,96	8.121.919,55
Titolo 4	2.132.526,00	1.559.947,72	4.799,00	1.555.148,72
Titolo 5				
ENTRATE FINALI	**16.479.802,82**	**15.786.291,61**	**1.158.532,18**	**14.627.759,43**
Titolo 6	2.471.226,87	187.610,37	57.273,62	130.336,75
Titolo 7				
Titolo 9	130.931,57	126.777,76	76.552,14	50.225,62
TOTALE ENTRATE	**19.081.961,26**	**16.100.679,74**	**1.292.357,94**	**14.808.321,80**

USCITE	Stanziamento iniziale presunto 2020	Stanziamento Assestato RE 2020	Pagato 2020	Da pagare 2020
Titolo 1	3.894.111,80	3.878.333,06	2.083.012,51	1.795.320,55
Titolo 2	6.507.669,85	2.463.327,65	793.313,19	1.670.014,46
Titolo 3		6.330,00	4.500,00	1.830,00
USCITE FINALI	10.401.781,65	6.347.990,71	2.880.825,70	3.467.165,01
Titolo 4		39.973,08	39.973,08	
Titolo 5				
Titolo 7	553.810,29	539.421,28	73.233,88	466.187,40
TOTALE USCITE	**10.955.591,94**	**6.927.385,07**	**2.994.032,66**	**3.933.352,41**

SALDO FINALE	8.126.369,32	9.173.294,67	-1.701.674,72	10.874.969,39

Sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.292.357,94 (8,03%) e pagati residui passivi per un importo pari a € 2.994.032,66 (43,22%), mentre non sono state rilevate variazioni di residui attivi e passivi.

Dalla situazione sopra riportate si può comunque sostenere l'esistenza di una situazione di sostanziale equilibrio nella gestione dei residui.

Con riferimento ai residui attivi, infatti, la cui voce più consistente è rappresentata dalle entrate derivante dagli accertamenti da violazioni alle norme sul Codice della Strada, rispetto ai quali si assiste ad una percentuale di riscossione molto bassa rispetto agli importi accertati e notificati. In ogni caso, con un approccio assolutamente prudenziale, gli accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, relativamente a questa tipologia di entrate sia nel rendiconto 2019 e nel corso della gestione 2020 è quantificato in misura pari alle somme non ancora incassate, con una percentuale superiore, pertanto, a quella minima di legge.

4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Appare necessario porre in evidenza, in relazione all'emergenza epidemiologica in atto e ai provvedimenti normativa emanati riportare quanto segue.

a) La gestione corrente e le rate dei mutui

Una serie di importanti operazioni ha riguardato i mutui sottoscritti dall'Amministrazione e in fase di ammortamento.

Si deve tener presente che con riferimento alla posizione debitoria dell'Ente e alle spese connesse al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui, in ragione dell'emergenza in atto, nel corso del corrente esercizio sono state emanate una serie di norme a favore degli enti locali, utili ai fini del conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio.

In primo luogo, l'art. 113 del D.L. n. 34/2020 (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77), ha introdotto alcune misure di semplificazione amministrativa ai fini della rinegoziazione dei mutui, dando, in questa fase di emergenza sanitaria, la competenza momentanea alle Giunte in merito alla predette operazioni.

Di seguito si riporta il testo dell'art. 113 richiamato, che dispone:
1. In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione ((della)) quota capitale di mutui e di altre forme di prestito ((contratti)) con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione.
2. In considerazione dell'emergenza COVID-19, in caso di adesione ad accordi promossi dall'Associazione Bancaria Italiana (Abi) e dalle associazioni degli enti locali, che prevedono la sospensione della quota capitale delle rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2020 dei finanziamenti in essere, con conseguente modifica del relativo piano di ammortamento, tale sospensione può avvenire anche in deroga all'articolo 204, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e all'articolo 41, commi 2 e 2-bis, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermo restando il pagamento delle quote interessi alle scadenze contrattualmente previste. Le sospensioni di cui al presente comma non comportano il rilascio di nuove garanzie, essendo le stesse automaticamente prorogate al fine di recepire la modifica del piano di ammortamento".

Sulla base del suddetto Decreto la Cassa Depositi e Prestiti ha emanato la circolare 1300 del 23 aprile 2020, in applicazione della quale l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 22 maggio 2020, ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui riportati nella sottostante tabella.

Pr.	Identificativo Prestito Originario	Debito residuo al 01/01/2020	Tasso ante rinegoziazione	Rata semestrale ante	Tasso dopo rinegoziazione	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata semestrale post	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine Ammortamento (Post)
1	4458537/00	258.309,59	4,854	19.674,02	3,587	4.632,78	8.273,51	24	31/12/2043
2	4460052/00	150.761,54	3,56	14.064,04	3,01	2.268,96	4.554,01	24	31/12/2043

Grazie alla suddetta operazione di rinegoziazione mutui è stato possibile liberare circa 40 mila euro di entrate correnti che fino al 2023, giusta art. 7, comma 2 del D.L. n. 78/2015, potranno essere utilizzate, senza vincoli di destinazione e, nel corrente esercizio, hanno costituito importanti disponibilità utili al mantenimento degli equilibri di bilancio minacciato dalle imprevedibili situazioni generate dall'emergenza sanitaria in atto.

Sempre in merito alla spesa per mutui, altra norma che ha consentito di liberare, temporaneamente, risorse da utilizzare per l'emergenza epidemiologica, è l'art. 112 del D.L. n. 18/2020 (convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27), norma che ha sospeso per l'anno 2020 il pagamento della quota capitale dei mutui trasferiti dalla Cassa Depositi e Prestiti al MEF. La norma, infatti, testualmente recita:
"1. Il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e' differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.
2. Il risparmio di spesa di cui al comma 1 e' utilizzato per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19".

Per effetto dell'art. 112 del D.L. n. 18/2020, il Comune ha potuto liberare risorse per circa 180 mila euro, che in gran parte sono state utilizzate per gli interventi edilizi sui plessi scolastici finalizzati al distanziamento sociale e altresì per il sostenimento di spese correnti dovute all'emergenza da COVID-19, sempre riferite Alla gestione dei servizi scolastici.

In data 6 aprile 2020, sempre in relazione all'emergenza epidemiologica Covid 19, è stato sottoscritto tra l'Associazione Bancaria Italiana (A.B.I.), l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) e l'Unione Province d'Italia (U.P.I.) un Accordo Quadro con il quale sono state definite le linee guida sulla base delle quali le banche aderenti allo stesso potevano procedere alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei muti in scadenza nell'anno 2020, erogati in favore degli Enti Locali;

Sulla base del suddetto Accordo, con deliberazione di Giunta n. 54/2020, è stata disposta la richiesta di sospensione della quota capitale delle rate dei mutui concessi dal Credito Sportivo al comune di Pisticci, per l'anno 2020, acquisendo anche da questa operazione disponibilità per circa 70 mila euro.

Le operazioni di rinegoziazione mutui ovvero di sospensione delle rate di ammortamento sopra descritte hanno consentito di mantenere gli equilibri di bilancio e di far fronte agli incrementi di spesa connessi all'emergenza epidemiologica.

Non si è resa necessaria, invece, nel corso dell'esercizio, l'utilizzo delle entrate derivanti da oneri di urbanizzazione per il pagamento di spese correnti connesse al COVID-19, possibilità introdotta dall'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che in relazione agli effetti del periodo emergenziale ha consentito l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Sul fronte delle entrate sono state registrate alcune riduzioni di gettito, disposte dalle norme emanate nel corso del corrente anno.

In particolare l'articolo 177 del Decreto Rilancio, ha previsto l'esenzione dal versamento della prima rata IMU per il periodo d'imposta 2020 per le seguenti categorie:

- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti le attività di allestimento di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni (tale disposizione è stata introdotta in sede di conversione del Decreto Rilancio).

L'articolo 78 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020) ha esteso, successivamente, la suddetta esenzione anche al saldo IMU 2020 per le stesse categorie di immobili sopra riportate e anche quelle di seguito descritte:

- per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Con l'art. 107 del D.L. n.18 del 2020 (cd. Dl Cura Italia) per consentire un più disteso periodo di recepimento dei piani finanziari del servizio rifiuti (PEF) in applicazione del "metodo ARERA" (MTR), unitamente alla facoltà di derogare provvisoriamente alle regole di determinazione delle tariffe in rapporto all'integrale copertura dei costi del servizio, è stato dato agli enti locali la possibilità di applicare per l'anno 2020 le tariffe Tari e Tari corrispettivo nella stessa misura adottata per il 2019 e la facoltà che il PEF del medesimo anno possa essere approvato successivamente, entro il 31 dicembre, con eventuale conguaglio dei costi da questo risultanti ripartibile nel triennio 2021-2023.

Sempre in materia di TARI, con deliberazione n. 158/2020, ARERA ha introdotto alcune misure volte a mitigare gli effetti economici negativi prodotti sulle varie categorie di utenze a seguito dalle limitazioni operative introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti di contrasto e superamento dell'emergenza da COVID-19.

In particolare, l'Autorità, con il suddetto provvedimento ha disposto, nell'ambito della disciplina dei corrispettivi applicabili alle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati, alcuni fattori di rettifica per talune tipologie di utenze non domestiche (al fine di tener conto del principio "chi inquina paga", sulla base della minore quantità di rifiuti producibili in ragione della sospensione delle relative attività) e di specifiche forme di tutela per quelle domestiche (in una logica di sostenibilità sociale degli importi dovuti).

Nello specifico la con la delibera 158 l'ARERA ha, tra l'altro, disposto una riduzione obbligatoria per le attività costrette alla chiusura sulla base dei provvedimenti nazionali o regionali, pari al 25% della quota variabile della TARI, rapportata al periodo di chiusura dell'attività.

Altre agevolazioni a favore delle attività economiche sono state introdotte dal D.L. n. 34 /2020. L'art. 181 ha, infatti, previsto l'esonero parziale dal pagamento di Tosap e Cosap da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico, i cui termini sono stati prorogati dall'art. 109 del D.L. n. 104/2020 dal 331 ottobre al 31 dicembre 2020.

Sempre nel decreto cura Italia, D.L. n. 18/2020, agli articoli 114 e 115 ha previsto:

- l'art. 114 "*In considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali, e' istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato a concorrere al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, città metropolitane e comuni*"
- l'art. 115 "*Presso il Ministero dell'interno e' istituito per l'anno 2020 un fondo con dotazione pari a 10 milioni di euro al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario di cui al comma 1 e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale*"

Per effetto delle disposizioni normative sopra richiamate e in ragione della perdita di gettito determinata per alcune tipologie di entrate dall'emergenza epidemiologica in atto, sono state assentite, all'Amministrazione le risorse di seguito indicate:

- contributo per perdita di gettito imposta di soggiorno – art. 180 del D.L. n. 34/2020 € 30.899,73;
- contributo per perdita di gettito IMU – art. 177 del D.L. n. 34/2020 € 58.816,60;
- contributo per perdita di gettito COSAP – art. 181 del D.L. n. 34/2020 € 8.019,30;
- contributo per sanificazione e disinfezione – art. 114 del D.L. n. 18/2020 € 7.376,09;
- contributo per lavoro straordinario Polizia Locale – art. 115 del D.L. n. 18/2020 € 1.867,52.

Rispetto ai ristori sopra indicati, sono state stimate le seguenti perdite di gettito per l'anno 2020:

- IMU - € 90.000,00;

- COSAP - € 60.000,00;
- Imposta di Soggiorno - € 85.000,00.

Sempre il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ("Decreto Rilancio Italia"), all'art. 106 ha istituito, in aggiunta alle risorse sopra descritte, il "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali", da ripartire tra Comuni, Province e Città metropolitane per sostenerli, in questa situazione emergenziale, nell'espletamento delle "funzioni fondamentali" per l'anno 2020.

Il 16 luglio 2020 il Viminale con proprio Decreto ha individuato i criteri e modalità di riparto tra gli Enti, sulla base delle minori entrate che verranno registrate per gli effetti dell'emergenza da "Covid-19".

Il D.L. 14 agosto 2020, n. 104 ("Decreto Agosto"), con l'art. 39 ha incrementato le risorse del "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali".

I fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali assentiti al Comune di Pisticci ammontano a complessivi € 798.619,81.

Si deve precisare che i comuni e gli altri enti beneficiari delle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, devono trasmettere, entro il termine perentorio del 30 aprile 2021 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il pareggio di bilancio una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

In via prudenziale, attese le dinamiche registrate in termine di entrate ed uscite di bilancio di parte corrente, valutate le quote utilizzate ai fini della copertura di spese connesse all'emergenza epidemiologica e tenuto conto delle quote assentite ai fini della copertura della perdita di gettito da TARI, un importo pari ad € 510.000,00 dei fondi di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e all'art. 39 del D.L. 104/2020 è stato accantonato ad uno specifico fondo delle uscite di bilancio. Quanto innanzi in ragione della incerta situazione generale e anche al fine di non pregiudicare gli equilibri futuri di bilancio.

In conseguenza di quanto sopra, infatti, le risorse assegnate possono essere utilizzate nella misura massima e correlativamente a quanto risulta possibile certificare in termini di perdita di gettito e, quindi, non possono essere utilizzate per prevedere nuove spese diverse da quelle collegate all'emergenza sanitaria e socio-economica da "Covid-19" e potrebbe verificarsi che l'importo di che trattasi nel corso del prossimo esercizio risulti oggetto di regolazione in fase di verifica a consuntivo in relazione alla perdita di gettito e dell'andamento delle spese.

Sempre in relazione alle entrate correnti nel bilancio di previsione:

- è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale per un importo di €. 2.850.785,00, corrispondente a quello reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- sono stati applicati alla parte corrente oneri di urbanizzazione per €. 26.000,00, in forza di quanto previsto dall'art. 1, c. 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232;
- è stato applicato l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € 2.545.158,18 di cui:
  - € 850.557,53 per il finanziamento di spese correnti tra cui € 300.000,00 per applicazione del fondo passività potenziali al fine del rimborso quelle quote TARI anni 2017, € 475.447,06 a copertura del Fondo Anticipazioni di liquidità di cui al D.L. n. 35/2013 ed € 75.110,47 per applicazione di fondi vincolati relativi a risorse dei piani sociali di zona e imposta di soggiorno 2019.
  - € 1.694.600,65 per spese in conto capitale, di cui 1.344.600,65 già applicate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13/2020 ed € 350.000,00 per il pagamento di debiti fuori bilancio per contenziosi connessi alla realizzazione di opere pubbliche (galleria San Rocco di Pisticci).

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 86.000,00, ad oggi non utilizzato, quantificato a norma di legge e di entità sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia una situazione di equilibrio con la conferma dei programmi dei lavori pubblici e le conseguenti previsioni di bilancio.

c) Organismi partecipati:
Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato emerge la necessità di effettuare accantonamenti ai sensi dall'art. 21, D.Lgs. n. 175/2016, per un importo pari a € 67.000,00, sostanzialmente imputabile alle perdite registrate da Acquedotto Lucano S.p.A. anni 2018 e 2019, di cui l'Amministrazione detiene il 3,69% del capitale sociale.

Per effetto, infatti dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016 "*Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione*".

4.3) Equilibrio nella gestione di cassa
Il fondo cassa alla data del 20 novembre 2020 ammonta a €. 1.577.731,20 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2020	€.	1.432.934,31
Pagamenti	€.	22.049.645,88
Riscossioni	€.	22.177.346,88
Fondo cassa al 20 novembre 2020	€.	1.560.635,31
di cui:		
Fondi vincolati	€.	*1.542.880,11*
Fondi non vincolati	€.	*17.755,20*

L'ente, nel corso dell'anno non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria se non nei limiti delle risorse vincolate disponibili, azzerando la generazione di interessi passivi.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentiranno di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità
Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione
Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 7.826.507,85, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Allegato A)

Tipologia entrata	*Denominazione*	*Totale residui al 31/12/19*	*Importo minimo del fondo*	*FCDE*
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.414.454,90		
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.274.213,67		
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.140.241,23	2.117.150,64	2.117.150,64
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.483.978,17	2.117.150,64	2.117.150,64
	Entrate extratributarie			
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.183.048,39	805.364,30	805.364,30
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.173.068,06	2.999.117,65	4.903.992,91
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	8.507.333,51	3.804.481,95	5.709.357,21
	Totale)	**12.991.311,68**	**5.921.632,59**	**7.826.507,85**

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;
- non risulta opportuno, in ragione dell'andamento delle riscossioni svincolare risorse accantonate nel FCDE, nel risultato di amministrazione.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 6.581.134,46.

In merito si evidenzia che si è reso necessario ridurre lo stanziamento del Fondo iscritto nel bilancio di previsione in ragione della riduzione delle entrate di cui alla tipologia 30200, "*Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*" che lasciano prevedere un importo dimezzato rispetto a quello accertato nel corso dell'esercizio 2019. Si è, infatti, potuto rilevare una drastica riduzione dei verbali notificati e relativi all'impianto di rilevazione della velocità dei veicoli installato sulla strada statale 106 Jonica, agro di Pisticci.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni assestate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale	FCDE effettivo attuale
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2.730.000,00	1.345.767,15	49,30	2.667.000,00	192.410,48	191.069,62	49,30	1.314.831,00
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.000,00	133.950,00	66,98	200.000,00	21.872,07	21.158,81	66,98	133.960,00
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.253.000,00	5.101.417,31	70,34	3.754.500,00	2.294.936,05	887.750,35	77,54	2.640.915,30
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		10.183.000,00			6.621.500,00	4.732.652,42	1.099.978,78		
Totale FCDE iniziale parte corrente			6.581.134,46	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente					3.911.298,93
Totale FCDE iniziale parte conto capitale			0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale					0,00
Totale generale FCDE iniziale			6.581.134,46	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese					4.089.706,30

La quota calcolata sulle entrate della tipologia 30200 tiene conto degli incassi in corso di esercizio ancora da contabilizzare e presente sul ccp postale dedicato alla riscossione delle entrate da autovelox.

4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL)
L'art. 194 del TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i Responsabili dei Settori hanno evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 1.301.109,87 così distinto:

- Sentenze esecutive – spese di investimento € 1.070.000,00;
- Sentenze esecutive – spese correnti € 200.907,09;
- Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza - € 30.202,78.

	Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	1.070.000,00	200.907,09
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		30.202,78
	TOTALE	1.070.000,00	231.109,87

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dai responsabili competenti, mentre, per il reperimento delle relative risorse parte risultano già stanziale in bilancio e altre costituiscono oggetto della presente della delibera di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio.

4.6) Risultato presunto di amministrazione
Alla luce di quanto sopra, non è dato prevedere uno squilibrio nella gestione che porta alla determinazione di un risultato presunto di amministrazione alla fine dell'esercizio.

5) Adozione provvedimenti di riequilibrio
Alla luce delle considerazioni sopra svolte, la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere garantita attraverso mezzi ordinari.

Le variazioni di entrata e di spesa, comprendenti anche le variazioni di assestamento generale di bilancio, sono analiticamente riportate nei prospetti allegati.

Il ricorso all'assunzione di mutui è ammesso solamente qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:

a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente alla data dell'8/11/2001.

In merito, ai fini della parziale copertura del debito fuori bilancio da investimenti, con l'autorizzazione alla contrazione di specifico mutuo, si rinvia ai contenuti della deliberazione di rinascimento dei debiti fuori bilancio all'ordine del giorni in pari data della deliberazione di assestamento di cui la presente Relazione costituisce allegato.

5.1) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2019 pari a €.10.343.068,25, è stato applicato e viene, pro quota, ulteriormente applicato con il presente atto al bilancio di previsione per un totale di €. 2.545.158,18 come di seguito riportato:

Fondi	Importo iniziale	Importo applicato	Importo disponibile
Accantonati	8.613.110,39	475.447,06	8.137.663,33
Vincolati	2.045.818,68	1.719.711,12	326.107,56
Destinati	387.025,96	350.000,00	37.025,96
Liberi (da recupero trentennale del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui)	-702.886,78		
TOTALE	**10.343.068,25**	**2.545.158,18**	**8.463.770,89**

L'art. 187, c. 3-bis, TUEL consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per i provvedimenti di riequilibrio anche nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria (art. 222) ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione (art. 195).

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2020-2022 al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Fondo iniziale di cassa	Cassa	1.432.934,31	0,00	0,00	1.432.934,31
Avanzo di amministrazione	2020	1.895.158,18	650.000,00	0,00	2.545.158,18
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2020	212.160,73	0,00	0,00	212.160,73
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2020	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2020	10.025.000,00	87.785,00	185.000,00	9.927.785,00
	2021	10.065.000,00	0,00	0,00	10.065.000,00
	2022	10.065.000,00	0,00	0,00	10.065.000,00
	Cassa	10.130.509,92	87.785,00	185.000,00	10.033.294,92
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2020	2.586.315,84	1.112.489,40	32.534,60	3.666.270,64
	2021	1.667.903,33	0,00	0,00	1.667.903,33
	2022	1.667.903,33	0,00	0,00	1.667.903,33
	Cassa	3.116.746,87	1.112.489,40	32.534,60	4.196.701,67
Titolo 3: Entrate extratributarie	2020	8.192.423,70	9.769,39	3.600.000,00	4.602.193,09
	2021	8.120.923,70	0,00	0,00	8.120.923,70
	2022	8.100.923,70	0,00	0,00	8.100.923,70
	Cassa	4.601.035,70	10.213,83	400.000,00	4.211.249,53
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2020	9.755.560,69	164.974,33	18.000,00	9.902.535,02
	2021	10.177.439,13	0,00	0,00	10.177.439,13
	2022	11.685.341,93	0,00	0,00	11.685.341,93
	Cassa	11.011.221,10	164.974,33	18.000,00	11.158.195,43
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6: Accensione Prestiti	2020	1.033.063,26	720.000,00	0,00	1.753.063,26
	2021	644.394,49	0,00	0,00	644.394,49
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	1.220.673,63	720.000,00	0,00	1.940.673,63
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2020	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2021	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2022	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	Cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2020	10.659.900,00	2.000.000,00	0,00	12.659.900,00
	2021	10.659.900,00	0,00	0,00	10.659.900,00
	2022	10.659.900,00	0,00	0,00	10.659.900,00
	Cassa	10.785.712,65	2.000.000,00	0,00	12.785.712,65
TOTALE ENTRATE	**2020**	**54.410.582,40**	**4.745.018,12**	**3.835.534,60**	**55.320.065,92**
	2021	**51.335.560,65**	**0,00**	**0,00**	**51.335.560,65**
	2022	**52.179.068,96**	**0,00**	**0,00**	**52.179.068,96**
	Cassa	**52.298.834,18**	**4.095.462,56**	**635.534,60**	**55.758.762,14**

USCITE	**Anno**	**Stanziamento**	**Maggiori uscite**	**Minori uscite**	**Assestato**
Disavanzo di amministrazione	2020	85.982,40	0,00	0,00	85.982,40
	2021	85.982,40	0,00	0,00	85.982,40
	2022	85.982,40	0,00	0,00	85.982,40
Titolo 1: Spese correnti	2020	19.992.968,98	1.539.446,34	3.646.772,68	17.885.642,64
	2021	18.351.433,34	0,00	0,00	18.351.433,34
	2022	18.418.580,69	0,00	0,00	18.418.580,69
	Cassa	15.824.140,36	895.035,84	976.937,15	15.742.239,05
Titolo 2: Spese in conto capitale	2020	12.501.240,00	1.234.974,33	218.164,47	13.518.049,86
	2021	11.720.318,22	0,00	0,00	11.720.318,22
	2022	12.613.826,53	0,00	0,00	12.613.826,53
	Cassa	14.109.201,93	1.234.974,33	218.164,47	15.126.011,79
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2020	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	6.330,00	0,00	0,00	6.330,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2020	1.170.491,02	0,00	0,00	1.170.491,02
	2021	517.926,69	0,00	0,00	517.926,69
	2022	400.779,34	0,00	0,00	400.779,34
	Cassa	757.931,16	0,00	0,00	757.931,16
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2020	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2021	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2022	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	Cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2020	10.659.900,00	2.000.000,00	0,00	12.659.900,00
	2021	10.659.900,00	0,00	0,00	10.659.900,00
	2022	10.659.900,00	0,00	0,00	10.659.900,00
	Cassa	11.131.481,11	2.000.000,00	0,00	13.131.481,11
TOTALE USCITE	**2020**	**54.410.582,40**	**4.774.420,67**	**3.864.937,15**	**55.320.065,92**
	2021	**51.335.560,65**	**0,00**	**0,00**	**51.335.560,65**
	2022	**52.179.068,96**	**0,00**	**0,00**	**52.179.068,96**
	Cassa	**51.829.084,56**	**4.130.010,17**	**1.195.101,62**	**54.763.993,11**

DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	**2020**	**0,00**	**-29.402,55**	**29.402,55**	**0,00**
	2021	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	2022	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Cassa	**469.749,62**	**-34.547,61**	**559.567,02**	**994.769,03**

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2020, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

Allegato A)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.432.934,31			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		212.160,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		85.982,40	85.982,40	85.982,40
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.196.248,73	19.853.827,03	19.833.827,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.885.642,64	18.351.433,34	18.418.580,69
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*3.911.298,93*	*6.704.844,90*	*6.704.844,90*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.170.491,02	517.926,69	400.779,34
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*550.000,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*475.447,06*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-733.706,60**	**898.484,60**	**928.484,60**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		650.557,53	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		576.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*550.000,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		695.850,93	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**-3.000,00**	**898.484,60**	**928.484,60**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.694.600,65		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		51.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.655.598,28	10.821.833,62	11.685.341,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		576.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		695.850,93	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)		0,00	0,00	0,00

Allegato A)

anticipata dei prestiti					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		13.518.049,86 0,00	11.720.318,22 0,00	12.613.826,53 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**3.000,00**	**-698.484,60**	**-928.484,60**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI

Equilibrio di parte corrente (O)			-3.000,00	698.484,60	928.484,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		375.110,47		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-378.110,47**	**698.484,60**	**928.484,60**

Complessivamente,

- stante il generale il generale quadro di incertezza determinato dalla emergenza epidemiologica in atto, che induce a tenere un comportamento estremamente prudenziale;
- tenuto conto delle operazioni tecnico-contabili messe in campo nel corso dell'esercizio, delle risorse a carattere straordinario trasferite dall'Amministrazione Centrale e del complessivo andamento delle entrate e delle uscite registrate nel corso dell'esercizio;
- predisposta la variazione di assestamento generale del bilancio;
- individuata la copertura per i debiti fuori bilancio oggetto di riconoscimento;

si può certificare il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Li 20 novembre 2020

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Dott. Michele Salvatore Bianco

Allegato B)

SPESE

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2020	214.481,21	20.800,00	235.281,21	267.096,54	20.800,00	287.896,54
		2021	205.879,61	0,00	205.879,61			
		2022	205.879,61	0,00	205.879,61			
	Totale Programma 1	2020	244.481,21	20.800,00	265.281,21	302.101,64	20.800,00	322.901,64
		2021	639.114,21	0,00	639.114,21			
		2022	789.114,21	0,00	789.114,21			
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2020	859.504,70	-34.824,42	824.680,28	961.542,37	-24.565,03	936.977,34
		2021	766.267,77	0,00	766.267,77			
		2022	771.267,77	0,00	771.267,77			
	Totale Programma 2	2020	859.504,70	-34.824,42	824.680,28	961.542,37	-24.565,03	936.977,34
		2021	766.267,77	0,00	766.267,77			
		2022	771.267,77	0,00	771.267,77			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2020	509.685,34	-47.500,00	462.185,34	510.022,31	-47.500,00	462.522,31
		2021	560.510,91	0,00	560.510,91			
		2022	560.510,91	0,00	560.510,91			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2020	30.400,00	-8.000,00	22.400,00	32.192,42	-8.000,00	24.192,42
		2021	0,00	0,00	0,00			
		2022	30.000,00	0,00	30.000,00			
	Totale Programma 3	2020	992.618,28	-55.500,00	937.118,28	542.214,73	-55.500,00	486.714,73
		2021	560.510,91	0,00	560.510,91			
		2022	590.510,91	0,00	590.510,91			
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	2020	248.386,64	338.500,00	586.886,64	448.879,09	238.500,00	687.379,09
		2021	276.893,64	0,00	276.893,64			
		2022	239.093,47	0,00	239.093,47			
	Totale Programma 4	2020	248.386,64	338.500,00	586.886,64	448.879,09	238.500,00	687.379,09
		2021	276.893,64	0,00	276.893,64			
		2022	239.093,47	0,00	239.093,47			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2020	47.000,00	0,00	47.000,00	92.325,43	-1.531,33	90.794,10
		2021	37.000,00	0,00	37.000,00			
		2022	37.000,00	0,00	37.000,00			

Allegato B)

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
	Totale Programma 5	2020	306.600,00	0,00	306.600,00	379.026,36	-1.531,33	377.495,03
		2021	681.394,49	0,00	681.394,49			
		2022	37.000,00	0,00	37.000,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2020	602.531,39	89.264,00	691.795,39	681.548,04	89.264,00	770.812,04
		2021	637.279,27	0,00	637.279,27			
		2022	665.279,27	0,00	665.279,27			
	Totale Programma 6	2020	5.716.290,59	89.264,00	5.805.554,59	5.549.175,44	89.264,00	5.638.439,44
		2021	637.279,27	0,00	637.279,27			
		2022	1.865.279,27	0,00	1.865.279,27			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2020	238.795,16	8.500,00	247.295,16	245.585,45	8.500,00	254.085,45
		2021	189.369,24	0,00	189.369,24			
		2022	209.369,24	0,00	209.369,24			
	Totale Programma 7	2020	238.795,16	8.500,00	247.295,16	246.238,15	8.500,00	254.738,15
		2021	189.369,24	0,00	189.369,24			
		2022	209.369,24	0,00	209.369,24			
Programma 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali							
Titolo 1	Spese correnti	2020	150.000,00	131.000,00	281.000,00	150.000,00	131.000,00	281.000,00
		2021	0,00	0,00	0,00			
		2022	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 9	2020	150.000,00	131.000,00	281.000,00	150.000,00	131.000,00	281.000,00
		2021	0,00	0,00	0,00			
		2022	0,00	0,00	0,00			
Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	2020	13.000,00	-8.000,00	5.000,00	13.000,00	-8.000,00	5.000,00
		2021	13.000,00	0,00	13.000,00			
		2022	13.000,00	0,00	13.000,00			
	Totale Programma 10	2020	13.000,00	-8.000,00	5.000,00	13.000,00	-8.000,00	5.000,00
		2021	13.000,00	0,00	13.000,00			
		2022	13.000,00	0,00	13.000,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2020	1.768.234,34	-27.212,46	1.741.021,88	1.906.683,53	-27.212,46	1.879.471,07
		2021	1.281.478,13	0,00	1.281.478,13			
		2022	1.281.478,13	0,00	1.281.478,13			
	Totale Programma 11	2020	1.768.234,34	-27.212,46	1.741.021,88	1.906.683,53	-27.212,46	1.879.471,07
		2021	1.281.478,13	0,00	1.281.478,13			
		2022	1.281.478,13	0,00	1.281.478,13			
	TOTALE MISSIONE 1	2020	10.537.910,92	462.527,12	11.000.438,04	10.498.861,31	371.255,18	10.870.116,49

Allegato B)

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2021	5.045.307,66	0,00	5.045.307,66			
		2022	5.796.113,00	0,00	5.796.113,00			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2020	1.808.797,13	-602.348,17	1.206.448,96	2.064.372,56	-602.348,17	1.462.024,39
		2021	1.746.937,65	0,00	1.746.937,65			
		2022	1.746.937,65	0,00	1.746.937,65			
	Totale Programma 1	2020	1.876.047,13	-602.348,17	1.273.698,96	2.132.985,30	-602.348,17	1.530.637,13
		2021	1.798.187,65	0,00	1.798.187,65			
		2022	1.798.187,65	0,00	1.798.187,65			
	TOTALE MISSIONE 3	2020	1.876.047,13	-602.348,17	1.273.698,96	2.132.985,30	-602.348,17	1.530.637,13
		2021	1.798.187,65	0,00	1.798.187,65			
		2022	1.798.187,65	0,00	1.798.187,65			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 2	Altri ordini di istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2020	106.000,00	15.000,00	121.000,00	109.327,77	15.369,00	124.696,77
		2021	70.000,00	0,00	70.000,00			
		2022	65.000,00	0,00	65.000,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2020	2.186.500,16	30.000,00	2.216.500,16	2.300.692,64	30.000,00	2.330.692,64
		2021	2.444.413,57	0,00	2.444.413,57			
		2022	1.920.253,48	0,00	1.920.253,48			
	Totale Programma 2	2020	2.292.500,16	45.000,00	2.337.500,16	2.410.020,41	45.369,00	2.455.389,41
		2021	2.514.413,57	0,00	2.514.413,57			
		2022	1.985.253,48	0,00	1.985.253,48			
Programma 7	Diritto allo studio							
Titolo 1	Spese correnti	2020	624.308,22	-55.800,00	568.508,22	632.078,22	-55.800,00	576.278,22
		2021	614.918,48	0,00	614.918,48			
		2022	614.918,48	0,00	614.918,48			
	Totale Programma 7	2020	624.308,22	-55.800,00	568.508,22	832.078,22	-55.800,00	776.278,22
		2021	614.918,48	0,00	614.918,48			
		2022	614.918,48	0,00	614.918,48			
	TOTALE MISSIONE 4	2020	3.005.808,38	-10.800,00	2.995.008,38	3.336.592,67	-10.431,00	3.326.161,67
		2021	3.168.332,05	0,00	3.168.332,05			
		2022	2.636.171,96	0,00	2.636.171,96			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2020	0,00	23.258,25	23.258,25	0,00	23.258,25	23.258,25
		2021	0,00	0,00	0,00			

Allegato B)

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2022	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2020	0,00	23.258,25	23.258,25	0,00	23.258,25	23.258,25
		2021	0,00	0,00	0,00			
		2022	0,00	0,00	0,00			
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2020	216.803,60	404,48	217.208,08	210.663,09	1.904,48	212.567,57
		2021	70.696,52	0,00	70.696,52			
		2022	70.696,52	0,00	70.696,52			
	Totale Programma 2	2020	216.803,60	404,48	217.208,08	215.505,63	1.904,48	217.410,11
		2021	320.696,52	0,00	320.696,52			
		2022	70.696,52	0,00	70.696,52			
	TOTALE MISSIONE 5	2020	216.803,60	23.662,73	240.466,33	215.505,63	25.162,73	240.668,36
		2021	320.696,52	0,00	320.696,52			
		2022	70.696,52	0,00	70.696,52			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2020	873.025,56	25.000,00	898.025,56	873.552,57	25.000,00	898.552,57
		2021	223.025,56	0,00	223.025,56			
		2022	540.000,00	0,00	540.000,00			
	Totale Programma 1	2020	983.425,56	25.000,00	1.008.425,56	986.855,17	25.000,00	1.011.855,17
		2021	303.425,56	0,00	303.425,56			
		2022	620.400,00	0,00	620.400,00			
	TOTALE MISSIONE 6	2020	983.425,56	25.000,00	1.008.425,56	986.855,17	25.000,00	1.011.855,17
		2021	303.425,56	0,00	303.425,56			
		2022	620.400,00	0,00	620.400,00			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2020	209.857,00	-54.100,27	155.756,73	224.370,98	-54.100,27	170.270,71
		2021	108.500,00	0,00	108.500,00			
		2022	108.500,00	0,00	108.500,00			
	Totale Programma 1	2020	499.857,00	-54.100,27	445.756,73	844.222,85	-54.100,27	790.122,58
		2021	148.500,00	0,00	148.500,00			
		2022	148.500,00	0,00	148.500,00			
	TOTALE MISSIONE 7	2020	499.857,00	-54.100,27	445.756,73	844.222,85	-54.100,27	790.122,58
		2021	148.500,00	0,00	148.500,00			
		2022	148.500,00	0,00	148.500,00			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							

Allegato B)

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 2	Spese in conto capitale	2020	120.907,81	86.000,00	206.907,81	245.295,97	86.000,00	331.295,97
		2021	74.000,00	0,00	74.000,00			
		2022	74.000,00	0,00	74.000,00			
	Totale Programma 2	2020	120.907,81	86.000,00	206.907,81	245.295,97	86.000,00	331.295,97
		2021	74.000,00	0,00	74.000,00			
		2022	74.000,00	0,00	74.000,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2020	1.840.387,82	86.000,00	1.926.387,82	2.569.943,00	86.000,00	2.655.943,00
		2021	5.180.000,00	0,00	5.180.000,00			
		2022	332.000,00	0,00	332.000,00			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 3	Rifiuti							
Titolo 1	Spese correnti	2020	2.468.800,96	75.000,00	2.543.800,96	3.237.702,79	75.000,00	3.312.702,79
		2021	2.430.981,52	0,00	2.430.981,52			
		2022	2.430.981,52	0,00	2.430.981,52			
	Totale Programma 3	2020	2.568.800,96	75.000,00	2.643.800,96	3.337.702,79	75.000,00	3.412.702,79
		2021	3.330.981,52	0,00	3.330.981,52			
		2022	3.030.981,52	0,00	3.030.981,52			
	TOTALE MISSIONE 9	2020	3.444.862,28	75.000,00	3.519.862,28	4.464.226,01	75.000,00	4.539.226,01
		2021	3.776.981,52	0,00	3.776.981,52			
		2022	6.476.981,52	0,00	6.476.981,52			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	2020	743.750,00	60.000,00	803.750,00	781.108,36	81.992,44	863.100,80
		2021	592.250,00	0,00	592.250,00			
		2022	592.250,00	0,00	592.250,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2020	789.363,11	860.551,61	1.649.914,72	1.272.467,16	860.551,61	2.133.018,77
		2021	1.550.000,00	0,00	1.550.000,00			
		2022	4.313.088,45	0,00	4.313.088,45			
	Totale Programma 5	2020	1.533.113,11	920.551,61	2.453.664,72	2.053.575,52	942.544,05	2.996.119,57
		2021	2.142.250,00	0,00	2.142.250,00			
		2022	4.905.338,45	0,00	4.905.338,45			
	TOTALE MISSIONE 10	2020	1.816.751,11	920.551,61	2.737.302,72	2.633.302,36	942.544,05	3.575.846,43
		2021	2.425.888,00	0,00	2.425.888,00			
		2022	5.188.976,45	0,00	5.188.976,45			
Missione 11	Soccorso civile							
Programma 1	Sistema di protezione civile							
Titolo 1	Spese correnti	2020	7.000,00	-2.000,00	5.000,00	7.000,00	-2.000,00	5.000,00
		2021	7.000,00	0,00	7.000,00			
		2022	7.000,00	0,00	7.000,00			

Allegato B)

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
	Totale Programma 1	2020	7.000,00	-2.000,00	5.000,00	7.000,00	-2.000,00	5.000,00
		2021	7.000,00	0,00	7.000,00			
		2022	7.000,00	0,00	7.000,00			
	TOTALE MISSIONE 11	2020	7.000,00	-2.000,00	5.000,00	7.000,00	-2.000,00	5.000,00
		2021	7.000,00	0,00	7.000,00			
		2022	7.000,00	0,00	7.000,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2020	280.222,00	-30.000,00	250.222,00	326.887,70	-30.000,00	296.887,70
		2021	280.222,00	0,00	280.222,00			
		2022	280.222,00	0,00	280.222,00			
	Totale Programma 1	2020	336.222,00	-30.000,00	306.222,00	411.522,97	-30.000,00	381.522,97
		2021	280.222,00	0,00	280.222,00			
		2022	280.222,00	0,00	280.222,00			
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2020	717.109,28	122.826,03	839.935,31	861.916,34	122.826,03	984.742,37
		2021	434.375,01	0,00	434.375,01			
		2022	434.375,01	0,00	434.375,01			
	Totale Programma 5	2020	717.109,28	122.826,03	839.935,31	892.192,83	122.826,03	1.015.018,86
		2021	434.375,01	0,00	434.375,01			
		2022	434.375,01	0,00	434.375,01			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	2020	144.752,13	-14.000,00	130.752,13	149.179,90	-14.000,00	135.179,90
		2021	133.825,45	0,00	133.825,45			
		2022	133.825,45	0,00	133.825,45			
	Totale Programma 9	2020	569.644,96	-14.000,00	555.644,96	574.072,73	-14.000,00	560.072,73
		2021	143.825,45	0,00	143.825,45			
		2022	143.825,45	0,00	143.825,45			
	TOTALE MISSIONE 12	2020	1.734.849,23	78.826,03	1.813.675,26	1.989.661,52	78.826,03	2.068.487,55
		2021	858.422,46	0,00	858.422,46			
		2022	858.422,46	0,00	858.422,46			
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Titolo 1	Spese correnti	2020	6.581.134,46	-2.669.835,53	3.911.298,93	0,00	0,00	0,00
		2021	6.704.844,90	0,00	6.704.844,90			
		2022	6.704.844,90	0,00	6.704.844,90			
	Totale Programma 2	2020	6.581.134,46	-2.669.835,53	3.911.298,93	0,00	0,00	0,00
		2021	6.704.844,90	0,00	6.704.844,90			
		2022	6.704.844,90	0,00	6.704.844,90			

Allegato B)

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 3	Altri fondi							
Titolo 1	Spese correnti	2020	2.788,87	577.000,00	579.788,87	0,00	0,00	0,00
		2021	2.788,87	0,00	2.788,87			
		2022	2.788,87	0,00	2.788,87			
	Totale Programma 3	2020	2.788,87	577.000,00	579.788,87	0,00	0,00	0,00
		2021	2.788,87	0,00	2.788,87			
		2022	2.788,87	0,00	2.788,87			
	TOTALE MISSIONE 20	2020	6.769.923,33	-2.092.835,53	4.677.087,80	0,00	0,00	0,00
		2021	6.888.633,77	0,00	6.888.633,77			
		2022	6.968.633,77	0,00	6.968.633,77			
Missione 99	Servizi per conto terzi							
Programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2020	10.659.900,00	2.000.000,00	12.659.900,00	11.131.481,11	2.000.000,00	13.131.481,11
		2021	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
		2022	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
	Totale Programma 1	2020	10.659.900,00	2.000.000,00	12.659.900,00	11.131.481,11	2.000.000,00	13.131.481,11
		2021	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
		2022	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
	TOTALE MISSIONE 99	2020	10.659.900,00	2.000.000,00	12.659.900,00	11.131.481,11	2.000.000,00	13.131.481,11
		2021	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
		2022	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2020	54.410.582,40	909.483,52	55.320.065,92	51.829.084,56	2.934.908,55	54.763.993,11
		2021	51.335.560,65	0,00	51.335.560,65			
		2022	52.179.068,96	0,00	52.179.068,96			

Allegato B)

ENTRATE

UNITA' DI VOTO		DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
				Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2020	1.895.158,18	650.000,00	2.545.158,18			
			2021	0,00	0,00	0,00			
			2022	0,00	0,00	0,00			
TITOLO	**1**	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2020	7.173.000,00	-98.000,00	7.075.000,00	7.208.986,65	-98.000,00	7.110.986,65
			2021	7.213.000,00	0,00	7.213.000,00			
			2022	7.213.000,00	0,00	7.213.000,00			
Tipologia	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2020	2.852.000,00	785,00	2.852.785,00	2.921.523,27	785,00	2.922.308,27
			2021	2.852.000,00	0,00	2.852.000,00			
			2022	2.852.000,00	0,00	2.852.000,00			
		TOTALE TITOLO 1	2020	10.025.000,00	-97.215,00	9.927.785,00	10.130.509,92	-97.215,00	10.033.294,92
			2021	10.065.000,00	0,00	10.065.000,00			
			2022	10.065.000,00	0,00	10.065.000,00			
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2020	2.566.315,84	1.079.954,80	3.646.270,64	3.096.746,87	1.079.954,80	4.176.701,67
			2021	1.667.903,33	0,00	1.667.903,33			
			2022	1.667.903,33	0,00	1.667.903,33			
		TOTALE TITOLO 2	2020	2.586.315,84	1.079.954,80	3.666.270,64	3.116.746,87	1.079.954,80	4.196.701,67
			2021	1.667.903,33	0,00	1.667.903,33			
			2022	1.667.903,33	0,00	1.667.903,33			
TITOLO	**3**	**Entrate extratributarie**							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2020	745.923,70	-100.000,00	645.923,70	1.464.879,85	-100.000,00	1.364.879,85
			2021	674.423,70	0,00	674.423,70			
			2022	674.423,70	0,00	674.423,70			
Tipologia	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2020	7.303.000,00	-3.498.500,00	3.804.500,00	2.951.998,96	-298.055,56	2.653.943,40
			2021	7.293.000,00	0,00	7.293.000,00			
			2022	7.273.000,00	0,00	7.273.000,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2020	141.000,00	8.269,39	149.269,39	181.656,89	8.269,39	189.926,28
			2021	151.000,00	0,00	151.000,00			
			2022	151.000,00	0,00	151.000,00			
		TOTALE TITOLO 3	2020	8.192.423,70	-3.590.230,61	4.602.193,09	4.601.035,70	-389.786,17	4.211.249,53
			2021	8.120.923,70	0,00	8.120.923,70			
			2022	8.100.923,70	0,00	8.100.923,70			
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2020	4.554.801,49	65.258,25	4.620.059,74	5.382.233,34	65.258,25	5.447.491,59
			2021	10.067.439,13	0,00	10.067.439,13			
			2022	11.575.341,93	0,00	11.575.341,93			
Tipologia	500	Altre entrate in conto capitale	2020	130.000,00	81.716,08	211.716,08	546.980,56	81.716,08	628.696,64
			2021	100.000,00	0,00	100.000,00			

Allegato B)

UNITA' DI VOTO		DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
				Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
			2022	100.000,00	0,00	100.000,00			
		TOTALE TITOLO 4	2020	9.755.560,69	146.974,33	9.902.535,02	11.011.221,10	146.974,33	11.158.195,43
			2021	10.177.439,13	0,00	10.177.439,13			
			2022	11.685.341,93	0,00	11.685.341,93			
TITOLO	**6**	**Accensione Prestiti**							
Tipologia	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2020	1.033.063,26	720.000,00	1.753.063,26	1.220.673,63	720.000,00	1.940.673,63
			2021	644.394,49	0,00	644.394,49			
			2022	0,00	0,00	0,00			
		TOTALE TITOLO 6	2020	1.033.063,26	720.000,00	1.753.063,26	1.220.673,63	720.000,00	1.940.673,63
			2021	644.394,49	0,00	644.394,49			
			2022	0,00	0,00	0,00			
TITOLO	**9**	**Entrate per conto terzi e partite di giro**							
Tipologia	100	Entrate per partite di giro	2020	9.349.400,00	2.000.000,00	11.349.400,00	9.362.157,00	2.000.000,00	11.362.157,00
			2021	9.349.400,00	0,00	9.349.400,00			
			2022	9.349.400,00	0,00	9.349.400,00			
		TOTALE TITOLO 9	2020	10.659.900,00	2.000.000,00	12.659.900,00	10.785.712,65	2.000.000,00	12.785.712,65
			2021	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
			2022	10.659.900,00	0,00	10.659.900,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2020	54.410.582,40	909.483,52	55.320.065,92	50.865.899,87	3.459.927,96	54.325.827,83
			2021	51.335.560,65	0,00	51.335.560,65			
			2022	52.179.068,96	0,00	52.179.068,96			

CITTÀ DI PISTICCI
(Provincia di Matera)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 49 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000 *in ordine alla regolarità tecnica contabile.*

Il 20 novembre 2020

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Michele Salvatore Bianco

COMUNE DI PISTICCI (MT)

VERBALE COLLEGIO REVISORI

VERBALE N. 22/2020

In data 24 novembre 2020 alle ore 09:00 presso l'*Ufficio Finanziario dell'Ente*, in Pisticci, *Piazza Umberto I*, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti* nelle persone di sono presenti:

Dott. PAOLINO ALBERTO	(Presidente)
Dott. ACCETTURA ANTONIO	(Componente)
Dott. COLUCCI ROSA	(Componente)

Il collegio riceve le proposta relative a:

1. Proposta di deliberazione del c.c. avente per oggetto l'assestamento generale del bilancio e salvaguardia degli equilibri
2. Proposta di deliberazione del c.c. avente per oggetto "debiti fuori bilancio, riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 d. lgs 267/2000"
3. Proposta di deliberazione del c.c. avente per oggetto il documento Unico di programmazione (DUP) PERIODO 2021-2023.

Il collegio esamina le suddette proposte, e la documentazione prodotta a corredo, con l'assistenza in conferenza telematica del responsabile finanziario dr Michele Bianco.

Il collegio provvede a redigere i relativi pareri, che vengono allegati al presente verbale e ne formano parte integrante e sostanziale.

Copia dei pareri vengono trasmessi all'Ente per essere allegati alle proposte di cui sopra.

La seduta viene tolta alle ore 15,30 previa lettura e sottoscrizione del presente verbale e relativi allegati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Alberto Paolino	(Presidente)
Dott. Accettura Antonio	(Componente)
Dott.ssa Colucci Rosa	(Componente)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE

DI PISTICCI (MT)

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

L'anno 2020 il giorno 24 del mese di novembre presso la sede Municipale di Pisticci (MT),

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

-Visto l'art. 239 – comma 1 – lett. B) del D.lgs. n. 267/2000 in base al quale l'Organo di Revisione è obbligato ad esprimere pareri sulle variazioni di bilancio;

-Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale;

- Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario – Dott. Michele Bianco;

-Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

-Visto art, 175, c. 3 e c. 8 D.lgs 267/2000;

-Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

-Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

ESPRIME

l'allegato parere sulla variazione di bilancio e sulla verifica degli equilibri di bilancio, che forma parte integrante e sostanziale della presente pagina.

Pisticci lì, 24/11/20020

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Dr Alberto Paolino
Dr Antonio Accettura
Dr Rosa Colucci

Allegato

COMUNE DI PISTICCI

(Provincia di Matera)

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti del comune di Pisticci (MT), nominato con delibera consiliare n. 16 del 23/05/2019,

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

> ***Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:***
>
> ***a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;***
>
> ***b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;***
>
> ***c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.***
>
> ***La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.***

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio...*", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) L'art. 54 del DL 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. Decreto Agosto) ha modificato l'art. 107 comma 2 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), prevedendo il nuovo termine del 30 novembre 2020, per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) del termine ordinario del 31 luglio.

d) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che a*l fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede*

"vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- **per il riequilibrio si possono utilizzare le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.**

- **per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.**

Rilevato che:

1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni del bilancio 2020, che rispettano gli equilibri di bilancio;

2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018;

3) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modificazioni;

4) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;

5) preliminarmente alla delibera di assestamento, l'amministrazione intende procedere al riconoscimento di debiti fuori bilancio garantendo la copertura degli stessi;

Esprime

- **parere favorevole di congruità, coerenza e attendibilità sulla proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione 2020 denominata "*assestamento generale e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ecc.*", come da tabelle allegate alla medesima.**

Pisticci 24/11/2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr Alberto Paolino

Dr Antonio Accettura

Dr Rosa Colucci

ALLEGATO AL PARERE COLLEGIO REVISORI SU PROPOSTA DELIBERA ASSESTAMENTO BILANCIO

COMUNE DI PISTICCI (MT)

BILANCIO ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO
(2020 - 2021 – 2022)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			*COMPETENZA ANNO 2020*	*COMPETENZA ANNO 2021*	*COMPETENZA ANNO 2022*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.432.934,31			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		212.160,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		85.982,40	85.982,40	85.982,40
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.198.248,73	19.653.827,03	19.833.827,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.885.642,64	18.351.433,34	18.418.580,69
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*3.911.298,93*	*6.704.844,90*	*6.704.844,90*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.170.491,02	517.926,69	400.779,34
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*550.000,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*475.447,06*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-733.706,60**	**898.484,60**	**928.484,60**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)		860.557,53	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		576.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*550.000,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		695.850,93	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**-3.000,00**	**898.484,60**	**928.484,60**

COMUNE DI PISTICCI (MT)

BILANCIO ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO
(2020 - 2021 – 2022)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		1.694.600,65		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		51.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.655.598,28	10.821.833,62	11.685.341,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		576.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		695.850,93	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		13.518.049,86 *0,00*	11.720.318,22 *0,00*	12.613.826,53 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**3.000,00**	**-898.484,60**	**-928.484,60**

COMUNE DI PISTICCI (MT)

BILANCIO ASSESTATO
EQUILIBRI DI BILANCIO
(2020 - 2021 – 2022)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			-3.000,00	898.484,60	928.484,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		375.110,47		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-378.110,47**	**898.484,60**	**928.484,60**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.